

**Proponente: 37.A**  
**Proposta: 2018/228**  
**del 10/09/2018**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 1062**  
**del 02/10/2018**

**FINANZIARIO**

**Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: LIQUIDAZIONE IVA MENSILE - AGOSTO 2018**

### Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018 -2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 12/04/2018, n. 60, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00

### Visto che:

- La legge di Stabilità 2015, comma 629, ha introdotto il nuovo regime Iva dello “**SPLIT PAYMENT**” (art. 17-Ter Dpr 633/72);
- L'art. 4 del D.M. 23/01/2015 e la circolare AdE 27/E/2017 hanno precisato che il versamento dell'IVA dovuta, con modello F24EP, e' effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo. Le pubbliche amministrazioni possono, in ogni caso, effettuare, entro la scadenza precedentemente indicata, distinti versamenti per l'IVA dovuta così come segue: a) in ciascun giorno del mese, relativamente al complesso delle fatture per le quali l'imposta e' divenuta esigibile in tale giorno; b) relativamente a ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile;
- Per il pagamento dell'Iva relativa ad acquisti di beni e servizi effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito delle proprie **attività istituzionali**, si deve provvedere a versare l'imposta dovuta, utilizzando un apposito codice tributo. In particolare, a tal fine, la risoluzione AdE 15/E/2015 ha istituito il codice tributo “**620E**”, denominato “*IVA dovuta dalle PP.AA. - Scissione dei pagamenti - art. 17-terdel DPR n. 633/1972*”, per i soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) del D.M. 23.01.2015;
- La Circolare n. 15/E/2015 dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che lo “**SPLIT PAYMENT**” trova applicazione in relazione alle sole **FATTURE** emesse dai fornitori **dal 1 Gennaio 2015**, con alcune eccezioni: le fatture assoggettate a ritenute, le fatture assoggettate a Reverse Charge, le fatture senza evidenza dell'Iva, le fatture emesse da soggetti in applicazione di regimi speciali e regimi forfettari;
- Con la risoluzione AdE 27/E/2017 ha previsto che l'Iva Split, trattenuta nell'ambito delle attività commerciali, sia versata interamente come quella relativa all'ambito istituzionale;
- Con la risoluzione AdE 139/E/2017, proprio per consentire il versamento con il modello F24EP, dell'Iva dovuta dalle P.A., è stato istituito il codice tributo “**621E**”, denominato “*IVA dovuta dalle PP.AA. E SOCIETA' identificate ai fini IVA - scissione dei pagamenti per acquisti nell'esercizio di attività commerciali – art. 5, comma 01, D.M. 23 gennaio 2015*”;
- L'art. 3 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha **ridotto a 5.000 euro il limite** oltre il quale è necessario il **visto di conformità** per **compensare** le imposte erariali (per il Comune trattasi dell'IRAP e dell'IVA). La novella normativa, al comma 1 del citato articolo, modifica le disposizioni riguardanti il visto di conformità necessario per la compensazione di crediti e debiti fiscali di cui all'art. 1, comma 574, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
- Nell'ambito del Tuel, l'articolo 234 dispone che la revisione economico-finanziaria degli enti locali è affidata a un collegio di revisori che svolge, per l'ente locale, “*la stessa funzione di garanzia – in ordine alla regolarità contabile e finanziaria dell'Ente stesso – che il d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 attribuisce al revisore legale dei conti (persona fisica o società), relativamente alla situazione contabile e finanziaria delle società di capitali, presso le quali esercita la sua funzione*”. Pertanto, la sottoscrizione della Dichiarazione annuale (IRAP o IVA) da parte dell'organo di revisione dell'ente locale ha la stessa valenza giuridica di quella apposta dai soggetti indicanti nell'art. 2409-bis del codice civile, con la conseguenza che, per la compensazione del credito (Irap e/o Iva) superiore a 5.000 euro, non è necessario il visto di conformità da parte di un professionista “esterno”.

- Il **decreto Dignità** (D.L. n. 87/2018), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 luglio 2018, ha previsto l'abolizione del meccanismo dello split payment in relazione alle prestazioni che sono rese dai **professionisti** nei confronti della pubblica amministrazione, i cui compensi sono soggetti a **ritenute alla fonte** a titolo d'imposta e a titolo d'acconto.

**Dato atto che:**

- Il Pro-rata di detraibilità provvisorio dell'anno 2018, sulla base della Dichiarazione Iva presentata per l'anno 2017, è pari al 75%.
- La liquidazione Iva "attività commerciale" del mese di Luglio 2018 si è chiusa a credito.
- La liquidazione mensile Iva del Comune comprende il saldo della liquidazione IVA mensile autonoma dell'Istituzione, comunicato con apposita lettera sottoscritta dal proprio Dirigente, dalla quale risultano in particolare gli importi dell'Iva trattenuta con Split commerciale, dell'Iva da reverse charge, dell'Iva vendite e dell'Iva corrispettivi.
- La Dichiarazione Irap 2017 (anno di imposta 2016) del Comune, presentata telematicamente in data 29/06/2017 con prot. 17062911202461621 – 000001, e' stata **sottoscritta** dal Collegio dei Revisori dell'Ente. Nella stessa, al corrispondente Rigo IR30 (Credito da utilizzare in compensazione) è presente un credito Irap pari ad Euro 62.484 che risulterebbe liberamente utilizzabile in compensazione "orizzontale" entro il termine di presentazione della Dichiarazione Irap dell'anno di imposta successivo (31/10/2018).

**Preso atto che:**

- l'importo dell'Iva "attività istituzionale", del mese di Agosto 2018 da versare in applicazione del meccanismo dello Split payment è così determinato:

<b>ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	
Riepilogo Iva Split– Libro Iva UI	€ 28.404,54
Riepilogo Iva Split – Libro Iva FI	€ 562.231,84
Iva indetraibile (Riepilogativo Iva RR)	€ 537,30
Errata indicazione "Split" e/o "Iva Versata dal Fornitore" nelle registrazioni delle fatture e arrotond./abbuoni (Libro Iva UI e FI)	€ 190,48
<b>Totale</b>	<b>€ 591.364,16</b>

- l'importo dell'Iva "attività commerciale", del mese di Agosto 2018 da versare in applicazione del meccanismo dello Split payment è così determinato:

<b>ATTIVITA' COMMERCIALE</b>	
Riepilogo Iva Split – Libro Iva RR	€ 6.098,95
<b>Totale</b>	<b>€ 6.098,95</b>

- L'Iva trattenuta in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo dell'Attività Commerciale dell'Istituzione, deve essere versata dall'Istituzione con mod. F24EP codice tributo 620E;
- L'Iva trattenuta dal Comune in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo RR dell'Attività Commerciale, deve essere versata con mod. F24EP codice tributo 620E;
- L'Iva trattenuta dal Comune in applicazione dello "split payment per l'attività commerciale", risultante dal Prospetto Riepilogativo RR, deve essere versata con

mod. F24EP codice tributo 621E;

- L'Iva trattenuta in applicazione dello "split payment per l'attività commerciale", risultante dal Prospetto Riepilogativo MN dell'Istituzione, deve essere versata dall'Istituzione con mod. F24EP codice tributo 621E;

**Preso atto che:**

- Dalla liquidazione Iva "attività commerciale", del mese di Agosto 2018, comprensiva dei dati dell'Istituzione per l'attività commerciale, emerge un saldo a credito pari ad Euro 38.102,96 così determinato:

<b>ATTIVITA' COMMERCIALE</b>		
Iva vendite	€ 12.295,44	
Iva corrispettivi	€ 67.594,78	
<b>Totale Iva a Debito</b>		<b>€ 79.890,22</b>
Iva acquisti	-€ 23.502,24	
<b>Totale Iva a Credito</b>		<b>-€ 23.502,24</b>
<b>Iva Credito mese precedente</b>		<b>-€ 94.490,94</b>
<b>Totale Liq. Mensile Iva a Credito</b>		<b>-€ 38.102,96</b>

- Facendo un'analisi del complesso delle operazioni attive registrate nel 2018, in considerazione del cambio del regime fiscale Iva/Irap delle Scuole Comunali e dell'Infanzia, emergerebbe un Pro-rata di detraibilità (art. 19 Dpr 633/72) stimato pari al 50%, anziché l'attuale 75%. Sebbene non sia possibile adottare tale adeguamento percentuale in corso d'anno, per le conseguenti anomalie che si genererebbero nelle procedure informatiche e nelle registrazioni contabili fin qui eseguite, risulterebbe prudente un versamento mensile integrativo di Iva di Euro 65.000 per adeguare gli importi dovuti su base annuale.

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- il Regolamento di Contabilità del Comune
- Il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti

**DETERMINA**

- Di liquidare la spesa di **€ 591.364,16** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante del mese di Agosto 2018, relativamente alle fatture dell'attività istituzionale riferite al mese di Agosto 2018, in applicazione dello "SPLIT PAYMENT", con imputazione alla Missione 99 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 – 7.01.01.02.001 del Bilancio 2018-2020 annualità 2018, al capitolo 59050 del P.E.G. 2018 denominato "VERSAMENTO AGENZIA ENTRATE IMPORTO IVA SU FATTURE FORNITORI PER MECCANISMO SPLIT PAYMENT" (codice di bilancio), codice prodotto-progetto 2018\_PD\_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO.
- Di liquidare la spesa di **€ 6.098,95** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante del mese di Agosto 2018, relativamente alle fatture dell'attività commerciale riferite al mese di Agosto 2018, in applicazione dello "SPLIT PAYMENT", con imputazione alla Missione 99 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 – 7.01.01.02.001 del Bilancio

2018-2020 annualità 2018, al capitolo 59050 del P.E.G. 2018 denominato "VERSAMENTO AGENZIA ENTRATE IMPORTO IVA SU FATTURE FORNITORI PER MECCANISMO SPLIT PAYMENT" (codice di bilancio), codice prodotto-progetto 2018\_PD\_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO.

- Di liquidare la spesa di **€ 65.000,00** per il versamento mensile integrativo dell'imposta sul valore aggiunto del mese di Agosto 2018, a seguito del presunto adeguamento del pro-rata di detraibilità 2018, con imputazione alla Missione 01 Programma 11 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 (1.10.03.01.001) del Bilancio 2018-2020 annualità 2018, al capitolo 8700/4 del P.E.G. 2018 denominato "Imposte Tasse Iva a debito", codice prodotto-progetto 2018\_PD\_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO.
- Di accertare l'importo di **€ 62.484** sul capitolo 8019 del P.E.G. 2018 denominato "Rimborsi Irap a credito da Regione" (3.05.02.02.003) e di utilizzare tale credito in compensazione "orizzontale", a mezzo modello telematico F24 on line, entro la data utile del 31/10/2018, emettendo apposita reversale (in compensazione parziale di quanto espresso al punto precedente).
- Di effettuare il pagamento degli importi summenzionati con le procedure e nei termini previsti dalla normativa a mezzo modello telematico F24 EP e/o F24 on line entro le scadenze previste, compensando l'importo di € 62.484 tramite emissione di reversale.
- Di quantificare in **€ 10.575,01** il Debito verso l'Istituzione per l'Iva commerciale relativamente al mese di Agosto 2018 e di impegnare tale somma al capitolo 8700/4.

Reggio Emilia, lì 10/09/2018

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
Dott.ssa Monica Prandi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.